

COOPERAZIONE 2000

Aprile 2012

RIVISTA ON-LINE DELL'IRCAC

Istituto regionale per il credito
alla cooperazione

SOMMARIO

2 DALL'IRCAC CREDITI AGEVOLATI PER 2MILIONI E 800MILA EURO

3 COSÌ I FINANZIAMENTI PER IL FOTOVOLTAICO

3 NAVIGANDO PER TREZZA

4 OBIETTIVI PRIORITARI TRASPARENZA E RAPIDITÀ

4 L'ONU AUTORIZZA L'IRCAC ALL'USO

5 PER GLI SPORTELLI DECENTRATI DAVVERO UN BUON INIZIO

5 CARULLO SI CONGRATULA CON IL PRESIDENTE MANCINI

6 PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI UNA ESPERIENZA STRAORDINARIA

6 L'IMPEGNO DELL'IRCAC PER LE COOP SOCIALI

7 IMPEGNO E RISORSE IRCAC PER LE COOPERATIVE AGRICOLE

COOPERAZIONE 2000
Rivista on-line dell'Ircac

Direttore
Antonio Carullo

Vicedirettore responsabile
Donatella Palumbo

In copertina:
Uno scorcio della coop
Villa Camarda

Chiuso in redazione il 24.04.2012

Continua a pieno ritmo l'attività

Dall'Ircac crediti agevolati per 2 milioni e 800mila euro

Ventidue cooperative siciliane sono state finanziate dall'Ircac per oltre 2 milioni e 800mila euro . L'Istituto regionale per il credito alla cooperazione continua a pieno ritmo la propria attività c che in questi primi mesi dell'anno ha consentito di erogare finanziamenti a tasso agevolato ad 83 cooperative per una somma superiore agli 11 milioni di euro ad un tasso di interesse annuo pari allo 0,90%. I più recenti provvedimenti sono stati adottati dal commissario straordinario dell'Istituto Antonio Carullo che ha deliberato crediti di esercizio, crediti a medio termine e finanziamenti indiretti - anche per pratiche di leasing - in favore di 22 cooperative siciliane. In particolare sono stati deliberati crediti a medio termine per le cooperative *Sanità domani* di Augusta(Sr) che svolge servizi di assistenza sanitaria a domicilio e gestisce un poliambulatorio medico; *New Beauty Point* di Siracusa che gestisce un negozio di profumeria e *Orizzonti* di Termini Imerese (Pa) che gestisce uno stabilimento balneare. Crediti di esercizio sono stati deliberati per le cooperative *Saturno* di Giardinello (Pa) che fornisce un servizio di refezione scolastica alle scuole del territorio; *Matusalemme* di Bagheria (Pa) che fornisce assistenza domiciliare agli anziani e servizi per mense scolastiche; *Siciliambiente* di Palermo che gestisce una comunità alloggio per minori; *Delma Service* di Marsala (Tp) che offre servizi di consulenza contabile e fiscale alle imprese; *Barbapapà* di Terme Vigliatore (Me) che gestisce una ludoteca. Crediti di esercizio per lo start-up di impresa a cooperative di nuova costituzione sono stati invece approvati in favore della coop *Elle* di Cefalà Diana (Pa) che intende avviare una attività per la fabbricazione di infissi di vario genere; *Kairos* di Palermo per l'apertura di un piccolo ristorante; *Concreart* di Valguarnera (En) che confeziona e commercializza, anche on line, abiti di propria creazione; *Liberambiente* Capaci di Capaci (Pa) che si occupa di smaltimento rifiuti e attività connesse alla tutela dell'ambiente; *Qualità Sicilia* di Palermo che commercia bevande e *Nuvola* di Lipari (Me) per l'apertura di un negozio di abbigliamento per bambini. Nella stessa seduta commissariale, Carullo ha anche approvato - in virtù della convenzione fra l'Ircac e l'assessorato alle attività agroalimentari - il contributo interessi per le passività onerose di tre cooperative agricole - la *Saturnia* di Partanna (Tp),l'*Ericina* di Custonaci(Tp) e la *Quadrifoglio* di Fulgatore (Tp) mentre contributi interessi per finanziamenti provenienti dal sistema bancario sono andati alle coop *Pietro Vittorietti* di Palermo e *CEC* di Comiso. Infine, contributi interessi sulle pratiche di leasing sono stati deliberati in favore delle cooperative Euopea Servizi di Palermo, *SE.PE* di Petralia Soprana (Pa) e *San Giuseppe onlus* di Bagheria (Pa).



Antonio Carullo, commissario straordinario dell'Ircac

Approvato un nuovo regolamento

Così i finanziamenti per il fotovoltaico

L'Ircac finanzierà la realizzazione , da parte di cooperative siciliane, di impianti fotovoltaici per la produzione dell'energia necessaria all'attività aziendale.
"In questo modo - spiega il commissario straordinario dell'Istituto Antonio Carullo - l'Istituto intende venire incontro ai fabbisogni energetici delle cooperative siciliane contribuendo ad abbatterne i costi. L'Ircac , infatti - continua Carullo - concederà alle coop, per la realizzazione di impianti fotovoltaici, crediti a medio termine al tasso agevolato dello 0.90% da restituire in 10 anni di cui 1 di preammortamento."
L'energia prodotta dagli impianti realizzati deve essere principalmente utilizzata per gli scopi produttivi e lavorativi dell'azienda tramite il cosiddetto "scambio sul posto" mentre solo il 40% dell'eccedenza dell'energia prodotta potrà essere ceduta al gestore.
Le cooperative che potranno essere ammesse al finanziamento dovranno avere avviato un'attività imprenditoriale da almeno 12 mesi e devono avere una adeguata capitalizzazione, mentre la superficie su cui verrà realizzato l'impianto non potrà essere frutto di locazione, comodato o altri strumenti contrattuali compresa la servitù.
Scopo dell'intervento dell'Ircac è quello di venire incontro alle cooperative contribuendo all'abbattimento dei costi energetici aziendali. Si integrano così e si modificano "Le linee guida per il finanziamento di impianti fotovoltaici" approvate nel gennaio 2011.
Per il finanziamento non è ammissibile che il diritto di superficie possa essere concesso da una cooperativa già affidata dall'Istituto per altri progetti imprenditoriali ad un'altra cooperativa che voglia realizzare degli impianti fotovoltaici sullo stesso sito o in parte di esso così come non è possibile installare impianti fotovoltaici su beni gravati da ipoteche iscritte in favore di altri soggetti finanziatori titolari di privilegio.
È invece previsto che vengano finanziati progetti di impianto fotovoltaico presentati dalla stessa cooperativa precedentemente affidata dall'Ircac per altre linee di credito per investimenti, ed insistenti su beni immobili sui quali risulta iscritta ipoteca in favore dell'Istituto a garanzia del medio termine stesso, a condizione che sia dimostrata la piena capienza del valore ipotecario, intendendo il finanziamento dell'impianto fotovoltaico quale completamento, sotto l'aspetto energetico, dell'originario progetto di finanziamento.
I finanziamenti, previo giudizio tecnico da rilasciare con le modalità prescritte e riprese dal PEARS/2009 approvato con delibera n. 1 del 03/02/2009 della Giunta Regionale di Governo, dovranno essere garantiti da una serie di garanzie che sono previste nel regolamento consultabile sul sito dell'Istituto www.ircac.it.



Pannelli fotovoltaici

Navigando per Trezza

L'Ircac sarà presente con un proprio stand alla fiera nautica "Navigando per Trezza" che sostituisce quest'anno il salone nautico Nauta.
L'Ircac partecipa a questa iniziativa navigando per Trezza con lo stesso spirito e le stesse motivazioni che hanno indotto l'Istituto a partecipare negli ultimi anni al Salone Nauta di Catania. Nonostante la grave crisi economica che ha colpito fra gli altri settori anche quello della nautica, infatti, quest'ultimo rimane vivo e vitale in Sicilia come nel resto del Paese. Nautica non significa soltanto costruzioni di barche e yacht (l'Italia è leader nel settore con un portafoglio ordini mondiale del 42%) ma vuol dire anche servizi ed attività connesse con il mondo del mare. Ed è proprio in questo segmento che operano moltissime cooperative siciliane (di piccole,medie e grandi dimensioni) anche utenti dell'Ircac. La pescatrusimo e l'ittiturimo, il noleggio di imbarcazioni da diporti, l'organizzazione di crociere e soggiorni in mare sono fra le molte "idee" delle cooperative nautiche che costituiscono un tassello non piccolo nel complesso mosaico di un settore (quello appunto della cooperazione siciliana) che si distingue per creatività e innovazione imprenditoriale.
Alle cooperative di nautica l'Ircac offre, come a tutte le altre cooperative siciliane, il proprio sostegno e i propri prodotti creditizi per sostenere lo sviluppo e la crescita.
L'Ircac, dunque, partecipa al Salone di Acitrezza nella convinzione che per le imprese del settore l'Istituto può costituire un interlocutore prezioso soprattutto in un momento in cui esistono piccoli, ma per questo preziosi, segnali di ripresa.



Nauta 2011

Al via il Protocollo informatico

Obiettivi prioritari trasparenza e rapidità

Si avvia alla operatività , all'Ircac, il protocollo informatico che assicurerà maggiore celerità nel disbrigo delle pratiche e assoluta trasparenza.
Sono questi gli obiettivi che l'Ircac, che negli ultimi anni ha ridotto il numero dei documenti da presentare ed il ricorso alle autocertificazioni, intende perseguire con l'utilizzo di questo strumento che entrerà a pieno regime nelle prossime settimane dopo il corso di formazione da parte della ditta Xenia, che ha vinto una regolare gara pubblica, a tutto il personale dell'Istituto.
Il Protocollo informatico è un primo ma fondamentale passo verso la completa gestione elettronica dei documenti e costituisce un tassello fondamentale per il raggiungimento della tracciabilità dei documenti stessi. Grazie al Protocollo informatico sarà anche possibile collegare alla sede centrale, in tempo reale, gli Sportelli decentrati (l'Ircac ne ha funzionanti sette: Catania, Caltagirone, Caltanissetta, Enna, Agrigento, Messina e Siracusa).
"L'Ircac - spiega il commissario straordinario Carullo - è fra i primi enti pubblici siciliani a dotarsi del Protocollo informatico che consentirà in modo trasparente e con certezza assoluta dei tempi la registrazione dei documenti e della posta in arrivo dall'esterno ma anche il loro passaggio interno, rispettando così in materia di trasparenza e tracciabilità il dettato della normativa regionale e le indicazioni provenienti dal governo regionale guidato da Raffaele Lombardo".
Il Protocollo informatico, infatti, incrociato con la Posta Elettronica Certificata, consentirà all'Ircac di interloquire via computer con la propria utenza - le cooperative siciliane - per la trasmissione di documenti, certificati e dichiarazioni rendendo più celere, sicuro e tracciabile l'iter delle pratiche.



La riunione per illustrare il Protocollo informatico

Il logo ufficiale

L'Onu autorizza l'Ircac all'uso

L'Ircac è stato autorizzato ad utilizzare il logo ufficiale dell'Onu "2012 International year of Cooperatives" che in tutto il mondo caratterizzerà le iniziative organizzate per celebrare gli eventi.
La scelta dell'Onu di proclamare il 2012 come Anno internazionale delle cooperative viene considerata una grande opportunità dall'Ircac, la cui peculiarità in campo nazionale può essere esaltata e costituire straordinaria occasione di visibilità.
L'Ircac , infatti, è l'unico ente economico regionale che finanzia a tasso agevolato le cooperative offrendo loro una serie di prodotti e servizi finanziari che in quasi cinquant'anni di vita dell'istituto hanno consentito al settore cooperativistico siciliano di crescere e prosperare.
In Sicilia sono attive oggi circa 10mila cooperative con oltre 250mila soci e un fatturato annuo di centinaia di milioni di euro. L'anno internazionale delle cooperative, dunque, può opportunamente ed efficacemente essere celebrato anche in Sicilia.
L'Ircac si propone come capofila di un progetto di comunicazione realizzato in sinergia e collaborazione con le Centrali cooperative operanti in Sicilia che valorizzi ed esalti tanto il ruolo delle cooperative siciliane che quello di sostegno del settore svolto in quasi mezzo secolo di vita dall'Ircac . In questo logica si è già svolto a Caltagirone il convegno sulle cooperative sociali che ha fatto il punto sulle necessità del settore.

Bilancio dei primi tre mesi 2012

Per gli Sportelli decentrati davvero un buon inizio



La sede di Agrigento

Un bilancio positivo, quello dei primi tre mesi dell'anno 2012 per l'attività degli Sportelli decentrati, in tutto sette, aperti dall'Ircac in tutto il territorio siciliano. Aperti presso le sedi delle Camere di Commercio o delle Asi ad Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina e Siracusa, gli Sportelli sono presidiati (con la sola eccezione di Messina, aperto tutti i giorni) una o due volte al mese. E in quei giorni (il calendario aprile-luglio è consultabile sul sito www.ircac.it) è un viavai di persone fra cooperatori o aspiranti tali, commercialisti, esponenti delle centrali cooperative siciliane.

"In queste ultime settimane - dice Benedetta Adamo che si occupa degli Sportelli di Caltagirone, Catania e Siracusa - ho incontrato molte persone. Si è trattato di cooperatori che mi hanno consegnato documenti per pratiche già presentate, evitando così di dovere arrivare fino a Palermo, ma anche di persone interessate a costituire una cooperativa per avviare una nuova attività o decise a trasformare la propria società in una cooperative nella convinzione che l'Ircac possa essere loro di aiuto e di sostegno. Fra le richieste più curiose, quella di una signora interessata a costituire una cooperativa che gestisca una galleria d'arte a Siracusa".

Soci di cooperative già esistenti e commercialisti interessati ai prodotti finanziari dell'Ircac hanno visitato anche gli Sportelli di Caltanissetta ed Enna presidiati da Gaetano Pensabene: "Ho incontrato anche esponenti delle associazioni cooperativistiche che hanno chiesto informazioni e chiarimenti e ho registrato interesse e curiosità per i finanziamenti nel settore del fotovoltaico".

Interesse registrato anche da Maria Teresa D'arca che si occupa dello Sportello di Agrigento alla quale sono state sottoposte richieste di credito a medio termine per acquisto e ristrutturazioni di immobili e più semplici crediti di esercizio: "Ho incontrato anche persone interessate a costituire una cooperativa per dare una struttura d'impresa ad attività che già svolgono, come nel caso di due fratelli pasticceri di Grotte".

A chi si rivolge agli Sportelli vengono illustrate le tipologie di finanziamento, le modalità di concessione e le garanzie richieste, vengono offerti chiarimenti ed informazioni utili.

Ma soprattutto a tutti viene spiegato che l'Ircac è davvero competitivo grazie agli interessi annui applicati per i finanziamenti concessi, fermi ancora oggi allo 0,90% annuo.

Conclusa l'Assemblea congressuale di Confcooperative Sicilia

Carullo si congratula con il presidente Mancini

Il commissario straordinario dell'Ircac ha inviato una lettera di congratulazioni ed auguri a Gaetano Mancini , rieletto presidente regionale di Confcooperative Sicilia a conclusione della recente assemblea congressuale dell'associazione. Confcooperative Sicilia conta 2mila imprese associate, 28 banche di credito cooperativo e 110mila soci e oltre 1 miliardo di euro di fatturato aggregato annuo.

Al presidente Mancini Carullo ha voluto rinnovare gli auguri di buon lavoro per il prossimo m,andato che - ha scritto - "sarà certamente proficuo e foriero di ottimi risultati". Carullo ha anche auspicato che fra l'Ircac e Confcooperative possa continuare il sereno confronto e il sinergico rapporto che si è registrato in passato e che ha consentito all'Istituto di indirizzare il proprio intervento in direzione di un sostegno sempre più fattivo delle cooperative siciliane.



Carullo e Mancini

Prossimo alla conclusione lo stage dell'Ircac

Per gli studenti universitari una esperienza straordinaria

di *Gaia Salerno* *

A pochi giorni dalla conclusione della mia esperienza da stagista presso l'Ircac, ho il piacere di condividere la mia esperienza e le mie impressioni. Lo stage offre a noi studenti universitari un'opportunità di crescita, permettendoci di confrontarci con un mondo del tutto nuovo, quello lavorativo.

La scelta di voler svolgere il tirocinio presso l'Ircac è stata motivata dal fatto che, essendo una studentessa di economia, in particolare del corso di laurea in "Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale", ho ritenuto interessante la possibilità di conoscere dal vivo e in concreto ciò che, fino a quel momento, avevo soltanto studiato dai libri: teorie economiche, sviluppo, finanziamenti, cooperazione.

Fortunatamente qui all'Ircac c'era ancora un posto libero e così ho potuto cominciare questa "avventura" insieme ad altri due compagni di viaggio, Rosario Abbate e Alessandra Polizzi, miei colleghi oltre che di stage, anche di università.

L'idea di dovermela cavare da sola in un ambiente nuovo e ignoto, con persone adulte e competenti che avrebbero giudicato il mio lavoro, inizialmente mi ha spaventato un po'. Essendo questa la mia prima esperienza lavorativa, avevo paura di sbagliare, di commettere errori. Ma se da un lato tale pensiero di responsabilità mi ha spaventato, dall'altro mi ha motivata e dato la carica per affrontare al meglio e con lo spirito giusto queste mie 300 ore all'Ircac. Ho vissuto quest'esperienza come una sfida con me stessa e un'occasione per mettermi alla prova cercando di cavarmela da sola in un mondo che è completamente diverso da quello universitario, il mondo reale che ci aspetta là fuori una volta terminati gli studi. D'altronde, ritengo sia proprio questo lo scopo, oltre che imparare e approfondire nuove tematiche e mettere in pratica ciò che solo teoricamente si è appreso all'università.

Fondamentale per la valutazione positiva di questa mia esperienza all'Ircac sono state la cordialità e la disponibilità dei dipendenti dell'Istituto che mi hanno sin da subito messo a mio agio, in particolare quelli con cui ho avuto il piacere di collaborare essendo stata a loro affiancata: la dott.ssa Benedetta Adamo, addetta al servizio di Consulenza Aziendale, la dott.sa Donatella Palumbo, a capo dell'Ufficio Stampa, e la dott.ssa Rossella Ajovalasit, addetta alla fase istruttoria. Grazie al loro supporto e con la loro guida ho potuto conoscere meglio e soprattutto "da vicino" il ruolo dell'Ircac come promotore dello sviluppo della cooperazione in Sicilia, ruolo che svolge mediante la concessione di aiuti alle cooperative sottoforma di finanziamenti a tasso agevolato. Ciò mi ha permesso di venire a conoscenza dei caratteri e dei principi delle società cooperative, delle operazioni di finanziamento maggiormente eseguite dall'Istituto, dell'iter procedurale per l'erogazione del credito agevolato, questi tutti argomenti di mio interesse. Confrontandomi con gli altri due tirocinanti, con cui si è creato non solo un rapporto di "lavoro" ma anche di amicizia, ho potuto piacevolmente notare come anche per loro questa esperienza si sia rivelata significativamente produttiva. Rosario, che ha già concluso il suo stage, era stato assegnato all'Ufficio Crediti Speciali collaborando con la sig.ra Maria Angela Sunseri, mentre Alessandra è stata assegnata al Servizio Affidamenti, affiancata alla sig.ra Flavia Aruta.

Giudizio condiviso è stato, dunque, l'esito positivo di questa esperienza formativa che ci ha dato la possibilità di avere un primo impatto con la realtà lavorativa con conseguente crescita personale oltre che professionale.

Un ringraziamento a coloro che ci hanno guidati e supportati.

* *Laureanda in Economia e Commercio*

Convegno di Integra a Palermo

L'impegno dell'Ircac per le coop sociali

L'attenzione dell'Ircac nei confronti delle cooperative sociali è sempre stata alta, come dimostra - peraltro - il recente convegno organizzato dall'Istituto a Caltagirone sul tema "Le cooperative sociali siciliane: patrimonio collettivo per uno sviluppo solidale" al quale hanno partecipato gli esponenti dei più importanti consorzi e cooperative sociali della Sicilia. E la recente Finanziaria regionale ha confermato il ruolo di sostegno dell'Ircac nei confronti della cooperazione sociale soprattutto con alcuni articoli finalizzati a consentire lo smobilizzo dei crediti vantati con la pubblica amministrazione (Comuni, Provincie ed Asp) e contributi interessi per operazioni di cessioni di credito effettuati dalle banche e dalle società di factoring. Sono stati questi gli elementi principali dell'intervento che il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha svolto durante il convegno su "Il sistema socio-assistenziale siciliano a trent'anni dalle leggi di riforma e l'integrazione socio sanitaria" organizzato a Palermo dalla fondazione Integra in accordo con Legacoopsociali Sicilia, l'Assessorato regionale alla Sanità e Coopfond.

Carullo ha anche sottolineato che la Finanziaria regionale "costituisce un attestato di stima e fiducia nell'Ircac da parte del Governo regionale e dell'Ars, con una evidente inversione di tendenza rispetto all'ipotesi di considerare esaurita la specificità dell'Istituto che invece vede in questo modo aumentate competenze e attività".

Al convegno - aperto dal presidente regionale di Legacoop Elio Sanfilippo, dalla presidente di Legacoopsociali Angela Peruca e da Salvo Calì, presidente della fondazione Integra - hanno partecipato l'assessore regionale alla Sanità Massimo Russo e i capigruppo all'ARS del Pd Cracolici e del Pdl Leontini. La storia della riforma è stata tracciata da Andrea Micciché, ricercatore presso l'Università di Catania, che ha ricordato la legittimazione legislativa del Terzo settore e l'importanza del suo ruolo nel sistema socio assistenziale regionale. In quest'ambito sono stati fatti rilevare durante il dibattito i principali fattori di crisi del sistema e al suo interno delle cooperative sociali fortemente penalizzate dai ritardi con cui la pubblica amministrazione corrisponde i pagamenti per i servizi resi.

In questo quadro - ha assicurato Carullo - l'Ircac si impegnerà, grazie alle nuove norme previste in Finanziaria, per sostenere queste imprese e ha annunciato l'organizzazione da parte dell'Istituto di un convegno illustrativo dei contenuti della legge appena approvata dall'ARS entro la fine del mese di maggio.

Convegno a Vittoria

Impegno e risorse Ircac per le cooperative agricole

Gli interventi dell'Ircac in favore delle cooperative agricole sono stati presentati a Vittoria nel corso del convegno su "Il credito agrario post Basilea" organizzato nell'ambito degli Stati generali dell'agricoltura svolti in occasione della 28ª fiera agroalimentare lo scorso 31 marzo.

Ad illustrare le modalità di interventi ed i prodotti finanziari dell'Ircac è stato il responsabile dell'Ufficio affidamenti Rosario Tornabene che ha innanzitutto portato ai presenti il saluto dell'avvocato Antonio Carullo.

Nel corso dei lavori, coordinati dal presidente della Fiera Emaia Giovanni Denaro, Tornabene ha sottolineato il ruolo dell'Ircac come interlocutore privilegiato delle cooperative agricole siciliane.

"Un ruolo - ha detto - che è uscito rafforzato dalla legge regionale n.25 /2011 che dà competenze e risorse finanziarie all'Ircac rendendo anche più incisivi gli interventi che l'Istituto è in grado di disporre in favore delle imprese cooperative del settore primario.

Nel suo quasi mezzo secolo di vita l'Ircac ha finanziato, con mutui a tasso agevolato, centinaia di cooperative agricole siciliane di produzione primaria e di trasformazione e commercializzazione, operando anche come braccio operativo della Regione per numerose leggi di settore. Poi, nel 2001, è arrivato il blocco dell'Unione Europea che poneva rigidi paletti al regime di aiuti per tutte le imprese agricole- e dunque anche per quelle cooperative- bloccando di fatto anche gli interventi dell'Ircac. Con i nuovi regolamenti comunitari le cose sono cambiate, e l'Ircac è tornato ad operare i favore delle imprese che trasformano e commercializzano prodotti agricoli. La legge regionale n. 25/2011 con l'articolo 3 - ha detto ancora Tornabene - prevede l'erogazione di un contributo in conto capitale alle imprese agricole socie di cooperative, in misura non superiore al 50% del capitale deliberato e sottoscritto, per la ricapitalizzazione delle cooperative agricole siciliane, rispondendo così ad una delle esigenze maggiori di queste imprese, quella cioè di un rafforzamento del capitale sociale, indispensabile perché le cooperative agro-alimentari siciliane possano ottenere condizioni migliori nell'accesso al credito bancario e presentarsi con le carte in regola alla crescente sfida dei mercati. Con l'art.31, la stessa legge 25/2011, interviene in favore delle imprese cooperative agricole di nuova costituzione con un finanziamento per la capitalizzazione non superiore ad otto anni e un tetto massimo di 10mila euro per ogni impresa aggregata".

Tornabene ha anche ricordato l'operatività della convenzione di recente sottoscritta fra l'Ircac e l'Assessorato regionale alle risorse agricole che consente all'Istituto di intervenire in favore delle cooperative agricole con contributi in conto interessi su finanziamenti bancari per il consolidamento di passività onerose esistenti alla data del 31 dicembre 2010. La convenzione è stata firmata in applicazione dell'art.18 della legge regionale 6/2009, e successive modifiche, che stabilisce la possibilità di accendere mutui fino a 15 anni per consolidare i debiti contratti dando, per le cooperative, priorità a quelle che gestiscono e coltivano terreni confiscati alla mafia.

Ai lavori degli Stati generali dell'agricoltura siciliana di Vittoria hanno partecipato esponenti del mondo bancario, deputati regionali e rappresentanti delle istituzioni, esponenti del mondo agricolo, anche cooperativistico, e delle organizzazioni professionali agricole.



Gli Stati generali dell'Agricoltura a Vittoria (Rg)

Crediamo
nella cooperazione

Noi dell'Ircac, Istituto regionale per il credito alla cooperazione, siamo un sicuro riferimento per la cooperazione siciliana finanziando, da 48 anni, con mutui a tasso agevolato, l'attività delle cooperative. Promuoviamo la loro crescita e il loro consolidamento con crediti diretti e indiretti, leasing agevolati, ricapitalizzazioni, sostegni nella fase di start-up. E favoriamo la loro internazionalizzazione in ambito mediterraneo. Per tutto questo, le cooperative siciliane credono in noi.



Numero verde
800-011105

IRCAC
Istituto
Regionale per il credito alla Cooperazione

Palermo	Via Ausonia, 83 - ✆ 091.209111 - Fax 091.6785652
Agrigento	Palazzo Camera di Commercio - P. Gallo, 317 - ✆ 0922.490211
Caltanissetta	Consorzio ASI - Via Peralta C.da Calderaro - ✆ 0934.532349
Catania	Palazzo Camera di Commercio - Via Cappuccini, 2 - ✆ 095.2500525
Enna	Consorzio ASI - Centro direzionale Zona Industriale SS. n. 192 - Assoro (EN) - ✆ 0935.950311
Messina	Palazzo Camera di Commercio - Via G. Bruno, 1 - ✆ 090.713697
Caltagirone	Consorzio ASI catatino - Contrada S. Maria Poggiarelli - ✆ 0933.40111
Siracusa	Consorzio ASI - Via Scala Greca, 302 - ✆ 0931.787223